



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | | |
|----------------------------------|-----------------|--|
| N. 15 del Reg. del 19/04/2018 | OGGETTO: | Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018 - 2020 - art. 58 - decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 - Approvazione Elenco degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione. |
|----------------------------------|-----------------|--|

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di APRILE alle ore 09:15 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1^o convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

| Consiglieri | PRESENTI | ASSENTI |
|--------------------|----------|---------|
| Antonio ROSATO | Si | |
| Daniele CASILLI | Si | |
| Sonia CUPPONE | Si | |
| Paola GALIZIA | Si | |
| Silvia GRASSO | | Si |
| Gaetano IANNE | Si | |
| Cosimo LEUZZI | Si | |
| Marco LIGORI | Si | |
| Gianpiero MANNO | Si | |
| Vincenzo MARINACI | | Si |
| Amedeo ROSATO | Si | |
| Alessandro RUGGERI | | Si |
| Iolanda VERDESCA | Si | |

PRESENTI N. 10 ASSENTI N. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Daniele CASILLI

Assiste IL VICE SEGRETARIO COMUNALE AVV. MARIA LOREDANA MELE. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Arch. Alessandra NAPOLETANO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Stefano Papa

Impegno di Spesa

| Cap. | Art. | Anno | Descrizione | Impegno | Subimp. | Importo |
|------|------|------|-------------|---------|---------|---------|
| | | | | | | |

Relaziona il Vice Sindaco Cosimo Leuzzi.

Interviene il Consigliere Cuppone per chiedere chiarimenti in merito alla alienabilità del cespite “Villa Alemanno”.

Interviene il Consigliere Gaetano Ianne.

Alle ore 10,31 esce dall'aula l'Assessore Amedeo Rosato, che rientra alle ore 10,33.

Interviene il Sindaco.

Alle ore 10,36 esce dall'aula il Consigliere Sonia Cuppone, la stessa rientra alle ore 10,37.

Interviene il Consigliere Gianpiero Manno.

Alle ore 10,41 esce dall'aula il Sindaco.

Interviene l'Assessore Paola Galizia.

Alle ore 10,44 lasciano l'aula i Consiglieri Cuppone e Rosato. Gli stessi, come anche il Sindaco, rientrano alle ore 10,45.

Dichiarazione di voto del Consigliere Ianne il quale dichiara di astenersi dalla votazione.

Interviene il Vice Sindaco Leuzzi.

Alle ore 10,53 esce dall'aula l'Assessore Iolanda Verdesca, la stessa rientra alle ore 10,54.

Dichiarazione di voto del Consigliere Manno il quale dichiara il voto favorevole.

Dichiarazione di voto del Consigliere Cuppone la quale dichiara di astenersi.

Dichiarazione di voto del Consigliere Rosato il quale dichiara il voto favorevole.

=====

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato “*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali*”, il quale prevede, al **comma 1**: “*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione*”;

Dato atto che:

- la ricognizione effettuata nell’ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, non ha portato all’individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, rispondenti ai criteri di cui all’art. 58 della Legge n. 133/2008 e s.m.i. in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell’accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, che

possono essere alienati;

- l'art. 42, comma 2, lettera l) TUEL 267/2000 prevede che l'Organo Consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

Dato altresì atto che:

- la programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

- tra gli strumenti di programmazione degli enti locali si ricorda il Documento Unico di Programmazione (DUP), che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti stessi e l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio Comunale;

Visto l'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" che prevede *<Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP nella Sezione Operativa>* **ed in particolare l'art. 8.2 - 5° capoverso lett. k) "il contenuto minimo delle SeO è costituito dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali"**;

Ribadito che il PdAV è parte integrante del DUP, così come anche il Piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche (art. 128 Dlgs 163/2006 e schema di cui DM 24.10.2014 pubblicato in G.U. 05.12.2014) e la deliberazione di fabbisogno di personale (art. 91 TUEL);

Visto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, da allegare al Bilancio di Previsione, così come disposto dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, allegato al presente atto;

Considerato che il piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2019-2020 ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Visto il vigente "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27/02/2009;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 5 del 27/05/2011, con la quale è stato modificato l'art. 12 del "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27/02/2009;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 22/02/2018, avente ad oggetto: "Ricognizione immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ex art. 58 della Legge n. 133/2008". Periodo 2018-2020;

Considerato che l'Area Tecnica, nell'ambito della procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, ha

individuato l'immobile non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibile di dismissione, predisponendo l'elenco allegato alla presente;

Ritenuto quindi di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari allegato alla presente, individuando formalmente i beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione per il triennio 2018-2020;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Visto il D.L. 31 maggio 2010, n.78

Visti il D.L. n.138/2011 e n.216/2011;

Visto il D.L. n.201 del 6 dicembre 2011;

Visto il D.L. n.95 del 6 luglio 2012 (spending review);

Visto il D.L. n.83 del 22 luglio 2012 (decreto sviluppo);

Visto il D.L. n.174 del 10 ottobre 2012 (decreto taglia spese);

Visto il D.L. n.179 del 18 ottobre 2012 (decreto crescita bis);

Visto il D.L. n.66 del 24 aprile 2014;

Visto il D.L. n.78 del 19/06/2015;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Sentiti gli interventi sulla detta proposta così come interamente riportati nell'allegato resoconto stenotipografico;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri votanti n. 10
- Favorevoli n. 8
- Astenuti n. 2 (Cuppone e Ianne)
- Contrari n. 0

espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che s'intendono interamente richiamati:

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008 e ss.mm., il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il periodo 2018-2020, allegato alla presente deliberazione, così da farne parte integrante e sostanziale, contenente l'elenco degli immobili di

proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione.

2. Di dare atto che, ai sensi della citata norma, l'inserimento degli immobili nel Piano:

a) ne determina la classificazione come "patrimonio disponibile", fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale;

b) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

3. Di disporre che l'elenco dei beni contenuti nel piano sia pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune e contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

4. Di autorizzare il dirigente competente a dare attuazione al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio comunale per il triennio 2018-2020.

5. Di dare atto che il verbale stenotipografico della presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.

=====

PS/sp

Successivamente, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri votanti n. 10
- Favorevoli n. 8
- Astenuti n. 2 (Cuppone e Ianne)
- Contrari n. 0

espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

= **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. MARIA LOREDANA MELE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 23/04/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 436 del Reg.).

Data 23/04/2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. MARIA LOREDANA MELE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/04/2018

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. MARIA LOREDANA MELE
